

Whistleblower

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo prima di acquisire i Suoi dati personali, per finalità di gestione del Whistleblowing ai sensi della **Legge 179/17**, La invita a leggere attentamente l'Informativa in tema di protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del Trattamento dei Suoi dati è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo con sede legale sita in via Giacomo Cusmano, 24 - 90141 Palermo, rappresentata dalla Dott.ssa Daniela Faraoni, Direttore Generale pro-tempore, contattabile al seguente indirizzo mail (pec) : direzionegenerale@pec.asppalermo.org

Il **Responsabile della Protezione dei Dati "R.P.D."** è contattabile all' indirizzo mail: rpd@asppalermo.org

BASE GIURIDICA

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità della Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. La **base giuridica** di tale trattamento è rappresentata dall'**art. 6, c. 1, lett. c)**, del Regolamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento).

a) Gestione del Procedimento di Whistleblowing

Il conferimento dei dati necessari al perseguimento delle finalità ha **natura Obbligatoria** e il Suo eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo di dar seguito alla segnalazione da Lei avanzata. **Base giuridica: Legge 179/17**

b) Gestione del Procedimento Disciplinare fondato in tutto o in parte sul whistleblowing.

Il conferimento dei dati necessari al perseguimento delle finalità ha **natura Facoltativa** ed il Suo eventuale rifiuto comporterà, ai sensi dell'**art. 1, comma 3, l. 179/17** l'inutilizzabilità della segnalazione nell'ambito del procedimento disciplinare, eventualmente avviato, fondato in tutto o in parte sulla segnalazione stessa. **Base giuridica: Consenso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, l. 179/17.**

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'**art. 5 del Regolamento.**

TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Dettaglio dei Dati - Dati Comuni: dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita), identificativi documento identità (numero patente/CI/passaporto), dati di contatto (e-mail, contatti

telefonici. I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI

Per il perseguimento delle finalità suddette i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti: Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC o altre Autorità esterne, secondo le modalità richieste dalla vigente normativa. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Tutti i predetti dati verranno conservati per 5 anni e comunque per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione: disciplinare, penale o dinanzi la Corte dei Conti.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento UE 2016/679 (**artt. da 15 a 23**) conferisce agli Interessati, nei casi previsti, l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ha diritto di chiedere all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità degli stessi. L'apposita istanza deve essere presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione contattabile al seguente indirizzo mail: prevenzionecorruzione@asppalermo.org ovvero rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile all'indirizzo mail: rpd@asppalermo.org

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).